



## COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N° 39 del 19/04/2024**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023 – AGGIORNAMENTO ANNO 2024.**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **DICIANNOVE** del mese di **APRILE** alle ore 09:15, si è riunita la Giunta Comunale, in **forma mista** con le modalità di cui alla delibera di G.C. n. 46 del 14.04.2022. La sede si considera convenzionalmente situata presso il Palazzo Comunale - Piazza Carlo Stognone, n. 1.

**Risultano:**

Qualifica	Nome	Presente presso la Sede Comunale	Collegato da remoto	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA			X
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA	X		
Assessore	SECHI CRISTIANA		X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA		X	
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA			X
<b>Totale</b>		<b>3</b>		<b>2</b>

Partecipa e verbalizza la seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**, presente presso la sede Comunale.

Il **Vice Sindaco Sig.ra Marina Peluffo**, assunta la presidenza – accertata da parte del Segretario Comunale l'identità dei componenti della Giunta e la presenza del numero legale, mediante riscontro a video ed appello nominale, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni – constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023 – AGGIORNAMENTO ANNO 2024.**

Il Vice Sindaco richiama l'attenzione dei membri della Giunta sul rispetto di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 14.04.2022 che stabilisce nel dettaglio le modalità di svolgimento della Giunta in videoconferenza, con garanzia del rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, dopodiché,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;
- a norma dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti” che all'art. 45 ha previsto una nuova disciplina per la corresponsione degli incentivi ai dipendenti per lo svolgimento di funzioni tecniche;

**RICHIAMATA** la D.G.C. N. 82 del 03/08/2023 con cui è stato approvato il nuovo “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023”, con l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e l'attività dei dipendenti comunali;

#### **PRESO ATTO che:**

- con l'introduzione del nuovo Codice le Stazioni appaltanti devono essere qualificate per procedere ad affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 500 mila euro e per l'acquisizione di servizi e forniture d'importo pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e pertanto il Comune di Spotorno dovrà necessariamente avvalersi di una Centrale di Committenza, una stazione appaltante o di un soggetto aggregatore – qualificato ai sensi dell'art. 62 del d.Lgs. n. 36/2023 - ed ai sensi del comma 8 dell'art. 45 del D.lgs. N.

36/2023 dovranno essere corrisposti degli incentivi ai dipendenti della Centrale Unica di Committenza, in relazione alle funzioni tecniche effettivamente svolte ed in base ad apposita convenzione da stipularsi, e nel limite massimo del 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2 dell'art. 45 del D.lgs. N. 36/2023;

- il Comune di Spotorno è convenzionato con la Stazione Unica appaltante della Provincia di Savona per l'espletamento delle procedure di affidamento per le quali risulta necessaria la qualificazione ai sensi dell'art. 62 del d.Lgs. n. 36/2023 e quest'ultima richiede per lo svolgimento del servizio l'erogazione ai propri dipendenti della quota massima del 25% degli incentivi di cui al comma 2 dell'art. 45 del D.lgs. N. 36/2023, così come previsto dal comma 8 dell'art. 45 del D.lgs. N. 36/2023;
- il Comune di Spotorno può avvalersi anche di altra Centrale di Committenza, stazione appaltante o soggetto aggregatore, ma dalle indagini esplorative effettuate sembra essere diffusamente prevista la richiesta dell'incentivo nel termine massimo consentito;

**RITENUTO** pertanto:

- di adeguare il vigente “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023”, rimodulando la ripartizione degli incentivi nelle diverse fasi ed assicurando una quota del 25% per lo svolgimento delle funzioni relative all'affidamento del lavoro, servizio o fornitura, eventualmente da corrispondere ai dipendenti della Centrale di Committenza, stazione appaltante o soggetto aggregatore, qualificato ai sensi dell'art. 62 del d.Lgs. n. 36/2023 ed incaricato, in base a specifica convenzione / accordo;
- altresì di introdurre / modificare alcuni aspetti di dettaglio, per una maggiore chiarezza applicativa del Regolamento;
- il testo aggiornato del “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023 – AGGIORNAMENTO ANNO 2024” - che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, unitamente al testo di raffronto per una agevole comparazione – meritevole di approvazione;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli, resi da tutti i Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 2°, del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto;

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- il D.Lgs. n. 36/2023;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare, il nuovo “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL’ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023 – aggiornamento 2024”, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il nuovo Regolamento revoca e sostituisce quello precedente approvato con D.G.C. N. 82 del 03/08/2023 con decorrenza immediata;
3. Di dare atto che l’entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia abrogherà automaticamente le norme del detto regolamento, qualora risultino incompatibili;
4. Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di Area;
5. Di pubblicare il presente atto sull’Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell’Ente.
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.
7. di avvertire, ai sensi del quarto comma, dell’articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che avverso il presente provvedimento è ammesso:
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale *ovvero* da quello in cui l’interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

### **SUCCESSIVAMENTE**

**Con separata ed unanime votazione, al fine di consentire di dare immediata esecuzione al presente atto, per consentire la sottoscrizione di convenzione / accordi propedeutici all’affidamento di lavori, servizi o forniture mediante soggetti qualificati ai sensi del Codice dei Contratti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4° del T.U. 18.08.2000 n. 267.**

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**  
**Sig.ra Marina Peluffo**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Michela Gaggero**



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE  
DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO  
LEGISLATIVO 36/2023 – AGGIORNAMENTO ANNO 2024.**

1. Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” pubblicato su G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), risulta in vigore dal 01/04/2023 ma le sue disposizioni – come disposto dall'art. 229 – acquistano efficacia dal 1 luglio 2023.
2. In particolare l'art. 45 (Incentivi alle funzioni tecniche) disciplina l'attribuzione degli incentivi economici al personale in servizio che svolge funzioni tecniche rientranti nell'allegato I.10 del predetto decreto, perseguendo l'efficienza e l'efficacia nella nell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.
3. Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.10 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.
4. L'Allegato I.10 del D.Lgs. N. 36/2023 indica le seguenti attività tecniche assoggettabili alla corresponsione di incentivi:
  - programmazione della spesa per investimenti;
  - responsabile unico del progetto;
  - collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
  - redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
  - redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
  - redazione del progetto esecutivo (*n.b. comprende il definitivo*);
  - coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
  - verifica del progetto ai fini della sua validazione;
  - predisposizione dei documenti di gara;
  - direzione dei lavori;
  - ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
  - coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
  - direzione dell'esecuzione;
  - collaboratori del direttore dell'esecuzione
  - coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (*n.b. ripetizione attività*);
  - collaudo tecnico-amministrativo;
  - regolare esecuzione;
  - verifica di conformità;
  - collaudo statico (ove necessario).
5. Vengono destinate le risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate all'art. 45, comma 5 del D.Lgs. N. 36/2023, a valere sugli stanziamenti nel quadro economico dei lavori ed anche dei servizi e delle forniture nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione, in misura pari al

2 per cento dell'importo posto a base delle procedure di affidamento.

L'80 per cento delle risorse è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al nell'allegato I.10 del D.Lgs. N. 36/2023, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione e gli oneri fiscali (IRAP).

Il 20 per cento delle risorse finanziarie - escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata ed incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui all'art. 45, comma 4, secondo periodo del D.Lgs. N. 36/2023, è destinato ad acquistare beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

ed una parte delle risorse di cui al comma 5 è in ogni caso utilizzata per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale (5,00 % delle risorse finanziarie).

6. Ai sensi del comma 8, art. 45 del D.Lgs. N. 36/2023, nel caso in cui il Comune di Spotorno, per la progettazione, affidamento, esecuzione di un lavoro / fornitura / servizio, si avvalga di una Centrale di Committenza, una stazione appaltante o a soggetti aggregatori – qualificati ai sensi dell'art. 62 del d.Lgs. n. 36/2023 - le risorse finanziarie stanziata nelle allegate "Tabella 1" e "Tabella 2" saranno corrisposte ai dipendenti della Centrale Unica di Committenza in relazione alle funzioni tecniche effettivamente svolte ed in base ad apposita convenzione da stipularsi, comunque nel limite massimo del 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2 dell'art. 45 del D.lgs. N. 36/2023. Nel caso in cui si ricorra ad una Centrale di Committenza, una stazione appaltante o a soggetti aggregatori – qualificati ai sensi dell'art. 62 del d.Lgs. n. 36/2023 –, si provvederà alla nomina di un supporto al RUP del soggetto affidante / responsabile del procedimento per le attività di propria pertinenza (comma 6 lett. g) e comma 13 dell'art. 45 del D.Lgs. N. 36/2023)
7. Il Responsabile di Servizio costituisce il gruppo di lavoro, attribuisce gli incarichi, definisce le modalità e i tempi di espletamento e individua i collaboratori avuto riguardo al grado di professionalità, di esperienza, di specializzazione richiesto dal singolo intervento e, ove possibile, secondo un criteri di rotazione, valutati i carichi di lavoro e tenuto conto della necessità di favorire la più ampia compartecipazione del personale dipendente anche prevedendo forme di collaborazione intersettoriale.
8. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nella struttura di cui al punto precedente.
9. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
10. Nella scelta si deve comunque tenere conto:
  - della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
  - della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
  - della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;



- del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.

11. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui all'art. 45, comma 5 del D.Lgs. N. 36/2023.

12. Le varianti conformi all'art. 120 del D.Lgs. N. 36/2023 contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente progetto, sempre che comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base d'asta. L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme (calcolate al lordo del ribasso) rispetto a quelle originarie a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante.

13. Non sono oggetto di incentivazione per lo svolgimento di funzioni tecniche:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b) i lavori in amministrazione diretta;
- c) i lavori e gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00;

L'incentivo è previsto anche per le opere dichiarate urgenti ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. N. 36/2023, per le concessioni ed il project financing.

L'incentivo spetta per qualsiasi tipo di sistema di affidamento, compreso quello diretto, con la precisazione che non saranno compensate le specifiche prestazioni che presuppongono il ricorso a procedure di gara.

Per quanto riguarda l'erogazione gli incentivi per le forniture e servizi, si evidenzia quanto segue:

- l'art. 45, comma 2, del D. Lgs. N. 36/2023 conferma che gli incentivi, per gli appalti di forniture e servizi, sono attribuiti a condizione che sia nominato il direttore dell'esecuzione;
- L'art. 8, comma 3, dell'Allegato I.2 al del D. Lgs. N. 36/2023 prevede che il RUP svolga, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto. Il successivo comma 4 precisa che il direttore dell'esecuzione del contratto sia soggetto diverso dal RUP nei seguenti casi:
  - a) **prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice;**
  - b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
  - c) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
  - d) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
  - e) per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.
- l'art. 114, comma 8, D. Lgs. N. 36/2023 rinvia all'allegato II.14 ai fini dell'individuazione dei contratti di servizi e forniture di particolare importanza (per qualità o importo delle prestazioni), per i quali è necessaria la nomina di un direttore dell'esecuzione come figura

diversa dal RUP ed è, pertanto, all'allegato II.14 che occorre fare riferimento per valutare la sussistenza del requisito della "particolare importanza";

- l'art. 32 dell'allegato II.14 al D. Lgs. N. 36/2023 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, nei quali è previsto, ai sensi del suddetto art. 114, comma 8, che il direttore dell'esecuzione debba essere diverso dal RUP; in particolare per i servizi, in sede di prima applicazione, sono individuati i seguenti servizi:
  - a) servizi di telecomunicazione;
  - b) servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;
  - c) servizi informatici e affini;
  - d) servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
  - e) servizi di consulenza gestionale e affini;
  - f) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
  - g) eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;
  - h) servizi alberghieri e di ristorazione;
  - i) servizi legali;
  - l) servizi di collocamento e reperimento di personale;
  - m) servizi sanitari e sociali;
  - n) servizi ricreativi, culturali e sportivi.

mentre per le forniture rileva, invece, il profilo quantitativo fondato sull'importo delle prestazioni, qualificabili di particolare importanza se tale importo è superiore a 500.000,00 euro **(quest'ultima specificazione è in contrasto con l'importo della soglia europea specificata all'art. 14 del Codice e richiamata dall'art. 8, comma 3, dell'Allegato I.2 al Codice, pertanto a titolo cautelativo ed in attesa di eventuali chiarimenti in merito viene preso quale riferimento la soglia specificata all'art. 14 del Codice, attualmente pari ad € 221.000,00).**

14. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:
- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
  - tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
  - complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.

La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle Tabelle 1 e 2. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.

15. Ai fini della erogazione delle somme è necessaria la preventiva verifica del Responsabile del Servizio competente in merito alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, all'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati. La verifica consiste nell'accertare che tutte le prestazioni siano state svolte senza errori e/o ritardi. L'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi

imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza.

<b>Tipologia incremento</b>	<b>Misura dell'incremento</b>	<b>Riduzione incentivo</b>
Tempi di redazione progettazione od esecuzione lavori	Entro il 33% del tempo contrattuale	10%
	Dal 34% al 50% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 50% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 50% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 50% dell'importo contrattuale	50%

Le eventuali riduzioni agli emolumenti possono essere comunque disposte solo previa documentata e motivata imputazione di specifiche responsabilità in capo ai soggetti interessati.

Eventuali riduzioni vanno ad alimentare la quota stanziata a quadro economico ai sensi art. 45, comma 5 del D.Lgs. N. 36/2023;

Il Responsabile del Servizio competente contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di proporre la liquidazione degli incentivi.

L'incentivo viene corrisposto per le attività effettivamente svolte e quindi anche in caso di mancata realizzazione del lavoro o di mancata acquisizione del servizio/fornitura.

16. All'atto dell'emanazione della determinazione a contrarre dovrà essere approvato il quadro economico dei lavori / forniture / servizi e dovrà essere prenotata la spesa inerente gli incentivi di cui all'art. 45, comma 3 e comma 5 del D. Lgs. N. 36/2023.

Nella determinazione di aggiudicazione dei lavori / forniture / servizi dovrà essere dato atto:

- delle somme relative di cui all'art. 45, comma 3 del D. Lgs. N. 36/2023 che successivamente dovranno essere spostate sui capitoli di spesa del Titolo 1° attribuiti al Servizio Affari Giuridici e Finanziari;

- delle somme relative di cui all'art. 45, comma 5 del D. Lgs. N. 36/2023 che dovranno essere spostate sui capitoli di spesa di competenza del Responsabile Servizio Informatica;

La predetta determinazione dovrà essere trasmessa ai servizi interessati.

Ai fini quantificazione e della successiva liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti aventi diritto, il Responsabile del Servizio competente – su proposta del Responsabile del Procedimento se da quest'ultimo distinto - trasmette al Servizio Affari Giuridici e Finanziari apposita richiesta di liquidazione corredata di relazione ed attestazione:

- delle attività assegnate e di quelle espletate, allegando apposito prospetto di ripartizione degli incentivi fra i dipendenti interessati in base alle prestazioni effettivamente eseguite;

- dell'assenza / presenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per la realizzazione dell'opera o lavoro o per l'acquisizione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività, specificando nel caso le detrazioni applicate.

Di norma la richiesta di liquidazione - salvo casi eccezionali correlati a durate pluriennali od alla mancata esecuzione del lavoro / servizio / fornitura - viene trasmessa a seguito dell'intervenuta approvazione del collaudo / certificazione di regolare esecuzione / verifica di conformità.

Si precisa che nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dal Responsabile del Servizio competente.

Il Responsabile del Servizio Affari Giuridici e Finanziari, sulla base della documentazione di cui al punto precedente liquida l'incentivo di cui all'art. 45, comma 3 del D. Lgs. N. 36/2023 a valere sulla prima busta paga utile.

17. La disciplina inerente l'erogazione degli incentivi secondo quanto previsto dall'art. 45, comma 3 del D. Lgs. N. 36/2023, si applica alle procedure ed ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati a decorrere dal 01/07/2023. In caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, si fa riferimento agli avvisi a presentare offerta.

**(TABELLA 1): Ripartizione del Fondo per la realizzazione di opere e lavori**

FASI	Fase programm.	Fase progettazione	Fase verifica	Fase affidamento ****	Fase esecuzione	Totale
%	3%	32%	7%	25%	33%	100%
Responsabile della programmazione	2%					2%
Responsabile del procedimento		7%	2%	9%	8%	26%
Doc. fattibilità altern. progettuali	2%	2%				2,00%
Progetto FTE	3%	3%				3%
Progetto esecutivo (comprende definitivo)	11%	11%				11%
C.S.P.	3%	3%				3%
Verificatore progettazione	4%		4%			4,00%
Predisposizione documenti gara	8%			8%		8%
Direzione dei lavori*	12%				12%	12%
C.S.E.	3%				3%	3%
Collaudatore / C.R.E.**	4%				4%	4%
Collaboratori tecnici ***	11%	3%	1%	4%	3%	11%
Collab. giuridico-amministr. ***	11%	3%		4%	3%	11%

\* In caso di presenza di ulteriore figure rispetto al Direttore dei lavori, la percentuale è così ripartita: Direttore dei lavori 50% ; Direttore operativo 25% ; Ispettore di cantiere 25%

\*\* Fermo restando l'importo complessivo del 2%, la percentuale del 4% indicata per il collaudo è quella massima applicabile in caso di collaudo in corso d'opera, espletato da una commissione di collaudo incaricata del collaudo tecnico amministrativo, ivi inclusa anche la percentuale per il collaudatore statico. Nel caso in cui, in luogo del collaudo, si dia corso al certificato di regolare esecuzione, la percentuale è quella prevista per il collaudo.

\*\*\* Comprendono i collaboratori a supporto del RUP e delle altre figure (QUALORA LE FUNZIONI DI COLLABORAZIONE / SUPPORTO NON VENGANO SVOLTE DAL PERSONALE AMMINISTRATIVO / TECNICO LE RELATIVE PERCENTUALI VENGONO RICONOSCIUTE AL R.U.P. CHE LE SVOLGE DIRETTAMENTE).

*\*\*\*\* qualora per l'affidamento dei lavori ci si avvalga di una Centrale di Committenza, una stazione appaltante o a soggetti aggregatori – qualificati ai sensi dell'art. 62 del d.Lgs. n. 36/2023 – le risorse finanziarie stanziata per la "Fase affidamento" saranno corrisposte ai dipendenti della Centrale Unica di Committenza in relazione alle funzioni tecniche effettivamente svolte ed in base ad apposita convenzione da stipularsi, comunque nel limite massimo del 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2 dell'art. 45 del D.Lgs. N. 36/2023;*

(TABELLA 2): Ripartizione del fondo per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programmazione 3%	Fase progettazione 29%	Fase ** affidamento 25%	Fase esecuzione 43%	Tot. per fasi
Responsabile della programmazione	2%				2%
Responsabile del procedimento		9%	9%	14%	32%
Progettazione		14%			14%
Predisposizione documenti di gara			9%		9%
Direttore dell'esecuzione				17%	17%
Verificatore della conformità/Certificatore regolare esecuzione				5%	5%
Collaboratori tecnici *		3%	3%	3%	9%
Collaboratori giuridico-amministrativi *	1%	3%	4%	4%	12%
<b>Totale</b>					<b>100%</b>
<p>* Comprendono i collaboratori a supporto del RUP e delle altre figure (QUALORA LE FUNZIONI DI COLLABORAZIONE / SUPPORTO NON VENGANO SVOLTE DAL PERSONALE AMMINISTRATIVO / TECNICO LE RELATIVE PERCENTUALI VENGONO RICONOSCIUTE AL R.U.P. CHE LE SVOLGE DIRETTAMENTE).</p> <p>** qualora per l'affidamento del servizio o della fornitura ci si avvalga di una Centrale di Committenza, una stazione appaltante o a soggetti aggregatori – qualificati ai sensi dell'art. 62 del d.Lgs. n. 36/2023 - le risorse finanziarie stanziate per la "Fase affidamento" saranno corrisposte ai dipendenti della Centrale Unica di Committenza in relazione alle funzioni tecniche effettivamente svolte ed in base ad apposita convenzione da stipularsi, comunque nel limite massimo del 25 per cento dell'incenitivo di cui al comma 2 dell'art. 45 del D.lgs. N. 36/2023.</p>					

